



سیدتی گنبد (ITALIAN)

La Cupola Oceanica



Sheikh-e-Tariqat Amir-Ahl-e-Sunnat Il fondatore di
DawatIslami Allama Moulana Abu Bilal

MUHAMMAD ILYAS

Attar Qadiri Razavi

کاتبہ و ترجمان
العقبات



سَمندری گنبد

Samundari Gumbad

LA CUPOLA OCEANICA

Questo opuscolo è stato scritto in Urdu da Hazrate Allama Moulana Muhammad Ilyas Attar Qadiri Razavi دامت برکاتہم العالیہ il fondatore di Dawat-e-Islami. La Majlis traduzione di Dawat-e-Islami ha tradotto questo opuscolo in italiano. Se trovate errori nella traduzione o nella composizione, siete pregati di contattare la Majlis traduzione ed otterrete una ricompensa spirituale.

Majlis-e-Tarajim (Dawat-e-Islami)

Aalami Madani Markaz, Faizan-e-Madinah, Mahallah Saudagran,
Purani Sabzi Mandi, Bab-ul-Madinah, Karachi, Pakistan

UAN: ☎ +92-21-111-25-26-92 – Ext. 1262

Email: ✉ translation@dawateislami.net

الْحَمْدُ لِلَّهِ رَبِّ الْعَالَمِينَ وَالصَّلَاةُ وَالسَّلَامُ عَلَى سَيِّدِ الْمُرْسَلِينَ
أَتَابَعْدُ فَأَعُوذُ بِاللَّهِ مِنَ الشَّيْطَانِ الرَّجِيمِ بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

Dua per leggere un libro

Recitate la seguente Dua (supplica) prima di leggere un libro religioso o ricevere una lezione islamica e, *إِنْ شَاءَ اللَّهُ عَزَّوَجَلَّ*, (se Allah *عَزَّوَجَلَّ* lo vuole), vi ricorderete ciò che avrete imparato:

اللَّهُمَّ افْتَحْ عَلَيْنَا حِكْمَتَكَ وَأَنْشُرْ
عَلَيْنَا رَحْمَتَكَ يَا ذَا الْجَلَالِ وَالْإِكْرَامِ

Traduzione

Ya Allah *عَزَّوَجَلَّ*! Aprici le porte che conducono verso la conoscenza e la saggezza, ed abbi pietà di noi. O Colui che è il più Onorevole e Magnifico!

(Al-Mustatraf, vol. 1, p. 40)

Nota: recitate anche il Durud Sharif prima e dopo questa Dua

Contenuti

Dua per leggere un libro..... ii

LA CUPOLA OCEANICA 1

Il perdono di chi recitò Salat-al-Annabi ad alta voce..... 1

Il dito ferito 4

Baciare la soglia del paradiso tutti i giorni..... 5

Pentimento per aver alzato il tono di voce di fronte alla madre..... 5

Guadagnare ripetutamente la ricompensa di Hajj-e-mabrur 6

Il compagno nel Paradiso..... 7

Il disobbediente dei genitori è punito nella vita mondana..... 8

Diventato muto per non aver risposto a sua madre 9

I genitori dovrebbero astenersi dal maledire..... 9

Anche se siete all'estero e i genitori chiamano, dovete tornare 10

Il neonato parlò 11

Camminò sei miglia tenendo sulle spalle la madre 12

Se fosse l'uomo a dover partorire al posto della donna?..... 12

La donna merita comprensione 14

Spiegazione delle regole dell'allattamento 14

È obbligatorio essere obbedienti anche ai genitori crudeli..... 15

Una madre sopporta le sporcizie dei suoi figli.....	16
Uomo asino.....	17
La preghiera del disobbediente non viene accettata.....	18
Uno che insulta i suoi genitori	20
Quelli appesi ai rami del fuoco.....	21
Fiamme come gocce di pioggia	21
La tomba rompe le costole	21
Non entrerà nel Paradiso	21
Se i genitori litigano, cosa dovrebbero fare i figli?.....	22
Se i genitori ordinassero di radersi la barba, non obbedite!.....	23
Cosa si dovrebbe fare se i genitori sono morti mentre erano scontenti dal figlio?	24
Pagare i debiti dei vostri genitori.....	24
La virtù di visitare la tomba dei genitori di Venerdì.....	25
Il Madani Channel porterà la Sunnah in ogni casa.....	25
La maledizione della madre ebbe effetto.....	27
Chiedete scusa ai vostri genitori cadendo ai loro piedi	28
15 Sunnah e buone maniere di camminare.....	29

الْحَمْدُ لِلَّهِ رَبِّ الْعَالَمِينَ وَالصَّلَاةُ وَالسَّلَامُ عَلَى سَيِّدِ الْمُرْسَلِينَ
أَمَّا بَعْدُ فَأَعُوذُ بِاللَّهِ مِنَ الشَّيْطَانِ الرَّجِيمِ بِسْمِ اللّٰهِ الرَّحْمٰنِ الرَّحِیْمِ ط

LA CUPOLA OCEANICA

Con la lettura di questo opuscolo, *إن شاء الله عز وجل*, vi godrete le conoscenze meravigliose riguardo la regola del Wuzu.

Il perdono di chi recitò Salat-al-Annabi ad alta voce

Un anziano vide in sogno un uomo morto da poco tempo e gli domandò: *مَا فَعَلَ اللهُ بِكَ* ‘Come si è comportato Allah *عَزَّوَجَلَّ* con te?’. L’uomo rispose: ‘Allah mi ha perdonato’. Allora l’anziano gli chiese: ‘Per quale motivo?’ L’uomo disse: ‘Io scrivevo abitualmente le Hadis in compagnia di un Muhaddis. Una volta lo sentii recitare il Salat-al-Annabi per l’amato Profeta di Allah *عَزَّوَجَلَّ* e di conseguenza lo recitai anch’io, ad alta voce. I signori vicino a me mi ascoltarono e poi recitarono anche loro, e perciò Allah *عَزَّوَجَلَّ* per questa azione ci ha perdonati tutti’.

(Al-Qaul-ul-Badī, pp. 254)

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَى مُحَمَّدٍ

Allah عَزَّوَجَلَّ mandò un Wehi (profezia) a Sayyiduna Sulayman عَلَى نَبِيِّنَا وَعَلَيْهِ الصَّلَاةُ وَالسَّلَامُ di andare sulla costa dell'oceano per vedere la potenza divina. Sayyiduna Sulayman عَلَى نَبِيِّنَا وَعَلَيْهِ الصَّلَاةُ وَالسَّلَامُ si diresse verso l'oceano con i suoi compagni, ma non notarono nulla di particolare sulla costa. Allora il Profeta ordinò ad un Jinn (genio, creatura con poteri soprannaturali) di tuffarsi nell'oceano e guardare nei fondali marini. Il Jinn uscì e disse: 'Non sono riuscito ad arrivare negli abissi né a vedere qualcosa di particolare'. Allora Sayyiduna Sulayman عَلَى نَبِيِّنَا وَعَلَيْهِ الصَّلَاةُ وَالسَّلَامُ ordinò ad un altro Jinn, forte più del primo, di scendere negli abissi, lui scese in doppia profondità rispetto al primo ma non riuscì a portare qualche novità.

Allora il Profeta عَلَى نَبِيِّنَا وَعَلَيْهِ الصَّلَاةُ وَالسَّلَامُ affidò l'incarico al suo saggio ministro Sheikh Asif bin Barkhiya رَحِمَهُ اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ. Egli, in men che non si dica, portò dinanzi al Profeta عَلَى نَبِيِّنَا وَعَلَيْهِ الصَّلَاةُ وَالسَّلَامُ una sontuosa cupola oceanica bianca, con 4 porte. Una porta era fatta di perle, un'altra era fatta di rubini, un'altra ancora era fatta di diamanti e l'ultima di smeraldi. Nonostante le porte fossero aperte, dentro non c'era nemmeno una goccia d'acqua; c'era invece un giovane ragazzo, con vestiti puliti e curati, impegnato a pregare la Salah. Quando ebbe finito di pregare, Sayyiduna Sulayman عَلَى نَبِيِّنَا وَعَلَيْهِ الصَّلَاةُ وَالسَّلَامُ lo salutò e gli chiese spiegazioni sulla misteriosa cupola oceanica. Alla sua richiesta il giovane rispose: 'O Profeta di Allah عَزَّوَجَلَّ, mio padre era disabile e mia madre era cieca, e اَلْحَمْدُ لِلّٰهِ عَزَّوَجَلَّ io mi sono preso

cura di loro per 70 anni; mia madre, prima di morire, supplicò Allah عَزَّوَجَلَّ affinché io avessi una vita longeva e dignitosa; mio padre, prima di morire, supplicò affinché potessi pregare in un posto che satana non poteva raggiungere. Dopo il funerale di mio padre venni su questa costa e trovai questa cupola oceanica, dentro la quale entrai. Nel frattempo un angelo prese la cupola e la portò negli abissi marini’.

Alla domanda postagli dal Profeta il giovane disse che questo era accaduto ai beati tempi di Sayyiduna Ibrahim عَلى نَبِيِّنا وَعَلىهِ الصَّلوةُ وَالسَّلَام. Sayyiduna Sulayman عَلى نَبِيِّنا وَعَلىهِ الصَّلوةُ وَالسَّلَام capì che erano passati duemila anni e il ragazzo era rimasto nella cupola da allora, ma era intatta la sua giovinezza, tant’è che non aveva nemmeno un capello bianco. Per quanto riguarda l’alimentazione, il giovane disse che ogni giorno un uccello verde scende negli abissi e col suo becco gli porta un cibo color giallo che contiene tutti i sapori del mondo e che soddisfa tutte le sue esigenze, come la fame e la sete. Questo cibo inoltre, non solo lo sazia e lo disseta, ma lo tiene anche lontano dal sonno, dalla stanchezza, dall’ozio, dagli affanni, dal freddo, dal caldo e da altri disagi simili.

Quando ebbe finito, il giovane desiderò congedarsi e Sayyiduna Sulayman عَلى نَبِيِّنا وَعَلىهِ الصَّلوةُ وَالسَّلَام ordinò a Shaykh Asif bin Barkhiya رَحْمَةُ اللهِ تَعَالَى عَلَيْهِ di prendere la cupola e di riportarla negli abissi dell’oceano. Dopo questo episodio Sayyiduna Sulayman عَلى نَبِيِّنا وَعَلىهِ الصَّلوةُ وَالسَّلَام disse: ‘O compagni, che Allah عَزَّوَجَلَّ sia

misericordioso con tutti, avete visto con quale priorità vengono accolte le suppliche dei genitori; che Allah sia misericordioso con i genitori e che per il loro amore ci perdoni’.

(Raud-ur-Riyāhīn, pp. 233)

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللَّهُ تَعَالَى عَلَى مُحَمَّدٍ

Carissimi fratelli musulmani, da qui si evince che per noi è un grande privilegio occuparsi dei propri genitori, se loro sono felici e orgogliosi di noi, supplicano per noi, allora possiamo raggiungere il successo.

Il dito ferito

Hazrat Sayyiduna Bayazid Bistami قُدِّسَ سِرُّهُ السَّامِيُّ racconta che mia madre mi chiese di portargli l’acqua in una gelida notte d’inverno, quando le portai l’acqua lei si era già addormentata e io non volli svegliarla e rimasi lì per aspettare che lei si svegliasse per dargli l’acqua. Passo del tempo e un po’ d’acqua che si era rovesciata sul mio dito si era ghiacciata. Quando mia madre si svegliò e le diedi il bicchiere d’acqua, la pelle del dito che si era congelato e attaccato al bicchiere, si stacco e comincio a sanguinare. Mia madre mi chiese ‘Che cosa è successo?’ e io le raccontai tutta la vicenda. Poi, lei alzò le mani per supplicare e disse ‘Oh Allah عَزَّوَجَلَّ Io sono contenta di lui, sii contento anche Tu di lui’. *(Nuzha-tul-Majālis, vol. 1, pp. 261)*

Che Allah **عَزَّوَجَلَّ** abbia la misericordia su di lui e per il suo onore perdoni anche noi.

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَى مُحَمَّدٍ

Baciare la soglia del paradiso tutti i giorni

Le persone fortunate, i cui genitori sono ancora vivi, dovrebbero baciare i loro piedi e le mani almeno una volta al giorno. C'è una grande ricompensa per chi rispetta i genitori. L'Amato Profeta **صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ** ha affermato: **الْجَنَّةُ تَحْتَ أَقْدَامِ الْأُمَّهَاتِ** 'Il paradiso si trova sotto i piedi della madre'.

(Musnad-ush-Shahab, vol. 1, pp. 102, Hadees 119)

Nel senso che comportarsi bene con lei porta in paradiso. A pagina 88 di Bahar-e-Shariat, Volume 16 (pubblicazione di Maktaba-tul-Madinah, il reparto editoriale di Dawat e Islami), è citato: Si possono baciare anche i piedi della madre, è menzionato in una hadees 'Colui che ha baciato i piedi di sua madre, è come se avesse baciato la soglia del paradiso'

(Dur-re-Mukhtar, vol. 9, pp. 606)

Pentimento per aver alzato il tono di voce di fronte alla madre

Ogni qualvolta che vedete arrivare da fuori vostra madre o vostro padre, alzatevi in piedi con rispetto. Non parlate con

loro fissandoli negli occhi e quando vi chiamano rispondete all'istante dicendo Labbaik (eccomi qui). Usate parole di rispetto e non lasciate che il vostro tono si alzi sul loro. Una volta, quando la madre di Sayyidina Abdullah bin Fawn lo chiamò, egli rispose e la sua voce si alzò di poco su quella della madre, così, come compensazione, egli liberò due schiavi.

Guadagnare ripetutamente la ricompensa di Hajj-e-mabrur

سُبْحَانَ اللَّهِ عَزَّوَجَلَّ! I nostri saggi apprezzavano i loro genitori e quanto era virtuoso il loro pensiero! Dove possiamo trovare oggi noi due servi? Non abbiamo nemmeno lo spirito di sacrificare due polli, anzi neanche due uova nel sentiero di Allah عَزَّوَجَلَّ. Che Allah عَزَّوَجَلَّ ci aiuti a comprendere l'importanza dei nostri genitori, Ameen!

C'è un modo per guadagnare tanta ricompensa spirituale senza spendere neanche un centesimo, guardate i vostri genitori con simpatia e amore. Com'è bello guardare i propri genitori, con uno sguardo affettuoso! L'Amato Profeta صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ ha affermato: 'Quando i figli guardano i propri genitori con uno sguardo misericordioso, Allah عَزَّوَجَلَّ gli scrive la ricompensa di un Hajj-al-Mabrur (Hajj accettato) per ogni sguardo'. I valorosi compagni chiesero: 'Anche se qualcuno li guarda centinaia di volte al giorno?' L'Amato Profeta صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ affermò: نَعَمْ، اللَّهُ أَكْبَرُ وَأَطْيَبُ 'Sì, Allah è il più grande e il più puro'.

(Shu'ab-ul-Īmān, vol. 6, pp. 186, Ḥadīṣ 7856)

Indubbiamente, Allah ﷻ è capace di tutto, può dare quello che vuole quanto vuole. Egli ﷻ non è legato o costretto da nessuno per niente, così se qualcuno guarda i propri genitori con uno sguardo misericordioso cento volte al giorno, Allah ﷻ gli può concedere la ricompensa di cento Hajj accettati.

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللَّهُ تَعَالَى عَلَى مُحَمَّدٍ

Il compagno nel Paradiso

Una volta, il Profeta Sayyiduna Musa ﷺ chiese ad Allah ﷻ ‘O Il più Perdonatore! Fammi vedere il mio compagno in Paradiso’. Allah ﷻ disse: ‘Vai in quella città, troverai un macellaio, egli sarà il tuo compagno nel Paradiso’. Di conseguenza, Sayyiduna Musa ﷺ andò dal macellaio nella città indicata. Egli lo invitò pur non conoscendolo, come se fosse un viaggiatore ospite.

Quando entrambi si sedettero a mangiare, il macellaio mise un grande cesto accanto a lui, egli mangiava un boccone e metteva due all'interno del cesto. Nel frattempo, qualcuno bussò alla porta, il macellaio si alzò e andò fuori. Sayyiduna Musa ﷺ guardò nel cesto e trovò un uomo e una donna anziani all'interno, non appena essi guardarono Sayyiduna Musa ﷺ, un sorriso brillò sul loro volto e testimoniando la profezia di Sayyiduna Musa ﷺ morirono proprio in quel momento.

Quando il macellaio tornò e guardò i suoi genitori morti all'interno del cesto, capì subito l'intera faccenda e baciò le mani del Profeta Sayyiduna Musa **عَلَى نَبِيِّنَا وَعَلَيْهِ الصَّلَاةُ وَالسَّلَامُ** e disse: 'Voi siete il Profeta di Allah, Musa **عَلَى نَبِيِّنَا وَعَلَيْهِ الصَّلَاةُ وَالسَّلَامُ**'. Sayyiduna Musa **عَلَى نَبِيِّنَا وَعَلَيْهِ الصَّلَاةُ وَالسَّلَامُ** rispose: 'Come hai fatto a riconoscermi?'. Il macellaio disse: 'I miei genitori supplicavano con umiltà tutti i giorni: 'O Allah! Donaci la morte quando ammireremo (guarderemo) Sayyiduna Musa **عَلَى نَبِيِّنَا وَعَلَيْهِ الصَّلَاةُ وَالسَّلَامُ**'.

Alla loro morte improvvisa, mi sono reso conto che voi dovevate essere Sayyiduna Musa **عَلَى نَبِيِّنَا وَعَلَيْهِ الصَّلَاةُ وَالسَّلَامُ**. Il macellaio inoltre disse: 'Ogni volta che davo da mangiare a mia madre, lei supplicava per me di gioia in questo modo: 'O Allah! Fa in modo che mio figlio sia il compagno di Sayyiduna Musa **عَلَى نَبِيِّنَا وَعَلَيْهِ الصَّلَاةُ وَالسَّلَامُ** nel Paradiso'. Sayyiduna Musa **عَلَى نَبِيِّنَا وَعَلَيْهِ الصَّلَاةُ وَالسَّلَامُ** disse: 'Congratulazioni! Allah **عَزَّوَجَلَّ** ti ha fatto il mio compagno nel Paradiso'. (*Nuzha-tul-Majalis, vol. 1, pp. 266*) Che Allah abbia misericordia su di lui e per il suo onore possa perdonarci!

Il disobbediente dei genitori è punito nella vita mondana

Cari fratelli islamici! Avete visto lo stato dell'accettabilità delle suppliche dei genitori per i loro figli? Se i genitori si arrabbiano e maledicono i loro figli, anche queste maledizioni sono accettate. Perciò dovrete sempre mantenere i propri genitori felici. Il nostro amato Profeta **صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ** affermò: 'I genitori sono il vostro inferno e il vostro Paradiso'. In un altro luogo il

nostro amato Profeta صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ disse: ‘Se Allah عَزَّوَجَلَّ vuole, può ritardare la pena di ogni peccato fino al Giorno del Giudizio, ma punisce in questo mondo colui che è disobbediente ai genitori’.

(Sunan Ibn Majah, vol. 4, pp. 186, Hadees 3662)

Diventato muto per non aver risposto a sua madre

Si narra che un uomo fu chiamato dalla madre, ma non gli rispose. La madre lo maledisse ed egli divenne muto.

(Birrul-Walidain Liar ushi, pp. 79)

I genitori dovrebbero astenersi dal maledire

Cari fratelli islamici! Avete notato? Quello che non rispose alla chiamata di sua madre diventò muto all'istante! Ci sono molti Madani fiori su cui dobbiamo riflettere e prendere insegnamento, non solo per coloro che sono ribelli ai genitori, ma anche per i genitori che maledicono i loro figli; in particolare, le madri dovrebbero controllare la loro lingua, che spesso maledicono i loro figli pronunciando dichiarazioni come: possa tu crepare, possa tu essere afflitto dalla lebbra, etc. Non si sa mai quale potrebbe essere il momento in cui la supplica viene accettata e i vostri figli sarebbero davvero afflitti dalla miseria. Allora, sarete i primi ad essere sotto stress. Pertanto, è sempre meglio supplicare solo per il favore dei vostri figli.

Anche se siete all'estero e i genitori chiamano, dovete tornare

Senza dubbio, è un grande onore viaggiare nei Madani Qafila (viaggi educativi) di Dawat-e-Islami con i devoti del nostro amato Profeta صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ al fine di imparare le Sunnah. È anche un grande privilegio viaggiare nei Madani Qafila di Dawat-e-Islami e propagare i Madani lavori; viaggiare all'estero e rimanere lì per 12 mesi o 25 mesi, ma se i genitori si arrabbiano a causa di questo o se devono affrontare le avversità, non viaggiate affatto.

Lo scopo di diffondere il lavoro di Dawat-e-Islami in tutto il mondo non è per ottenere tributi e riconoscimenti, ma per raggiungere il piacere di Allah عَزَّوَجَلَّ; e il piacere di Allah عَزَّوَجَلَّ non potrà mai essere raggiunto danneggiando i sentimenti dei genitori. Inoltre, le persone che lavorano o fanno attività in altre città o paesi, dovrebbero viaggiare solo dopo aver ottenuto il permesso dai loro genitori. Tenetelo a mente com'è scritto su pagina 202 del Bahar-e-Sharia, volume 16: se egli (il figlio) è all'estero e i genitori lo chiamano, egli deve tornare. Scrivere una lettera non sarà sufficiente. Allo stesso modo, se i genitori gli chiedono di stare con loro, egli deve tornare e aiutarli.

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ

Il neonato parlò

Ogni qualvolta che i genitori vi chiamano, non tardate a rispondere senza ragione. Alcune persone sono molto negligenti in questo caso, che Allah **عَزَّوَجَلَّ** le perdoni, non considerano neppure un peccato il ritardo nella risposta. Se state pregando una Salah Nafil (facoltativa) e i genitori non lo sanno e vi chiamano, si dovrà rispondere a essi interrompendo la Salah ed è Wajib (obbligatorio) offrire nuovamente la preghiera in seguito. Coloro che hanno ferito i sentimenti dei propri genitori, ignorando le loro chiamate sono molto peccatori e meritevoli del fuoco dell'inferno. Una madre è pur sempre una madre.

A volte, delle incomprensioni inducono a maledire i propri figli e se quell'istante è il momento dell'accettazione delle suppliche, allora delle tribolazioni si abbattono sui figli. A questo proposito, si riporta una storia di un sapiente di Bani Israil di cui si parla nel libro di Bukhari: Il nostro amato Profeta ha riferito: 'C'era una persona di nome Juraij in Bani Israil. Egli stava pregando mentre sua madre lo chiamò, ma lui non rispose. Lui pensò: che devo fare, pregare o rispondere a lei? Sua madre lo chiamò di nuovo ma non ottenne nessuna risposta neanche la seconda volta (e lo maledisse): 'O Allah non dargli la morte finché non vedrà il volto di una donna spudorata'.

Il nostro Amato Profeta **صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ** ha ulteriormente raccontato: 'Un giorno, Juraij era nel suo luogo di culto e una

donna decise di sedurlo. Lei andò e iniziò a parlare con Juraij cercando di sedurlo ma lui la rifiutò. Infine, lei ci rinunciò e andò da un pastore. Successivamente, la donna partorì un figlio e lo associò a Juraij. La gente venne da Juraij insultandolo e distruggendo il suo luogo di culto. Juraij fece il Wuzu, offrì due rikat di Salah, andò da quel neonato e disse: Chi è tuo padre? Egli rispose: Quel pastore. Allora, le persone chiesero scusa a Juraij e si offrirono per ricostruire il suo luogo di culto con oro, ma lui disse di ricostruirlo di terra.

(Ṣaḥīḥ Bukhārī, vol. 2, pp. 139, Ḥadīṣ 2482; Ṣaḥīḥ Muslim, pp. 1380, Ḥadīṣ 2550)

Camminò sei miglia tenendo sulle spalle la madre

I genitori hanno così tanti diritti che non potremo mai appagarli. A questo proposito, uno dei Compagni رَضِيَ اللهُ تَعَالَى عَنْهُ dell'amato e benedetto Profeta صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ chiese al Profeta di Allah صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ: 'Ho portato sulle spalle mia madre per sei miglia su un percorso di pietre calde su cui se si metteva un pezzo di carne cruda si sarebbe arrostito! Mi sono assolto dai diritti di mia madre?'. L'Amato Profeta صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ disse: 'Questo potrebbe essere solo la ricompensa per uno dei colpi che ha sopportato durante il travaglio del tuo parto'.

(Al-Mu'jam-uṣ-Ṣaghīr liṭ-Ṭabarānī, vol. 1, pp. 92, Ḥadīṣ 256)

Se fosse l'uomo a dover partorire al posto della donna?

Cari fratelli musulmani, senza dubbio una madre affronta molti disagi per suo figlio. Solo una madre può capire i dolori

che essa sopporta durante il parto. Com'è facile per un uomo non partorire al mondo un bimbo! Sua Eccellenza Ala Hazrat رَحْمَةُ اللَّهِ تَعَالَى عَلَيْهِ, nel volume ventisette del suo libro intitolato Fatawa Razawiyyah, alla pagina 101, scrive: 'Una donna affronta difficoltà per un tempo assai lungo, mentre l'uomo dall'amplesso fecondatore riceve soltanto godimento.

La donna porta in grembo il frutto del concepimento per nove mesi, affrontando difficoltà nel camminare, nello stare seduta e corre il rischio di morire a ogni dolore durante il parto, inoltre essa subisce i dolori dell'emorragia, dopo aver messo al mondo il figlio e ha delle difficoltà a dormire a causa dei crampi. Per questo, Allah عَزَّوَجَلَّ dice nel sublime Quran:

حَلَّتْهُ أُمُّهُ كُرْهًا وَوَضَعَتْهُ كُرْهًا ط وَحَمَلُهُ وَفِضْلُهُ ثَلَاثُونَ شَهْرًا ط

His mother bore him in the womb painfully, and delivered him painfully; and his bearing and weaning are for thirty months.

[Kanz-ul-Īmān (Translation of Quran)] (Part 26, Sūrah Al-Aḥqāf, verse 15)

Così, per ogni figlio che lei mette al mondo, è costretta ad affrontare necessariamente tre anni di dura fatica. Se un uomo dovesse mettere al mondo anche una piccola creatura come un topo, farebbe voto di non farlo mai più per il resto della sua vita. (*Fatāwā Razawiyyah, vol. 27, pp. 101*)

La donna merita comprensione

Cari fratelli musulmani! Nel testo del Fatawa di Sua Eccellenza, A'la Hazrat رَحْمَةُ اللهِ تَعَالَى عَلَيْهِ non getta luce soltanto sull'importanza della madre, ma anche della moglie. Il marito deve essere molto più affettuoso con la moglie, soprattutto durante la gravidanza. Egli deve esserle d'aiuto in ogni cosa. Egli non deve permetterle di fare lavori faticosi, stressarla con gridi o altri modi. Anzi, deve metterla quanto più possibile in una condizione di riposo. Nella misura in cui egli ama fortemente suo figlio deve tenere in considerazione la madre di suo figlio e guardarla con un sentimento di riconoscenza, ricordando le difficoltà che lei ha incontrato per mettergli al mondo il suo amato figliolo.

Spiegazione delle regole dell'allattamento

Il versetto menzionato nel testo del Fatawa di Sua Eccellenza Ala Hazrat, è messo a proposito il rapporto che si viene a creare tra 'fratelli di latte' per quanto riguarda il divieto di matrimonio (tra fratello e sorella di latte baliatico).

Dell'argomento è fatta menzione a pagina trentasei di Bahār-e-Sharīat, Volume 2, a pagina 1182 – pubblicazione di Maktabat-ul-Madīnah dipartimento editoriale di Dawat-e-Islami: Il neonato deve essere allattato al seno per due anni egiriani, non è permesso più di tanto, sia che si tratti di una femmina che si tratti di un maschio.

La credenza popolare che una femmina può essere allattata per due anni e un maschio per due anni e mezzo è del tutto sbagliata. La regola di due anni è valida solo per l'allattamento al seno. Il periodo di due anni e mezzo si riferisce per la regola di Hurmat-un-Nikah, anche se l'allattamento al seno dopo due anni è Haram. Se lei allatta dopo due anni e mezzo, la regola di Hurmat-un-Nikah non si applica.

È obbligatorio essere obbedienti anche ai genitori crudeli

Sayyiduna Abdullah Bin Abbas رَضِيَ اللهُ تَعَالَى عَنْهُمَا ha riportato che l'amato Profeta صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ ha affermato: 'Colui che inizia la mattina in modo tale che egli è obbediente ai suoi genitori, per lui due porte del Paradiso si aprono la mattina e se solo uno dei genitori [è vivo], si apre solo una porta. E quello la cui sera è in modo tale che egli è disobbediente ad Allah عَزَّوَجَلَّ per quanto riguarda i suoi genitori, per lui si aprono due porte dell'inferno e se solo uno di essi [è vivo], si apre solo una porta'. Una persona chiese: 'Anche se i genitori sono crudeli con lui?'. Egli عَزَّوَجَلَّ rispose: 'Anche se sono crudeli, anche se sono crudeli, anche se sono crudeli'.

Cari fratelli islamici! Non c'è dubbio, la persona che mantiene felici i suoi genitori è molto fortunata. Chi fa dispiacere i suoi genitori è destinato alla disgrazia. Come Allah عَزَّوَجَلَّ ha affermato in Sura Bani Israil, Parte 15, dal versetto 23 al 25:

وَبِالْوَالِدَيْنِ إِحْسَانًا ۖ إِمَّا يَبُلُغَنَّ عِنْدَكَ الْكِبَرَ أَحَدُهُمَا أَوْ كِلَيْهِمَا
فَلَا تَقُلْ لَهُمَا أُفٍّ وَلَا تَنْهَرْهُمَا وَقُلْ لَهُمَا قَوْلًا كَرِيمًا ﴿٢٣﴾
وَاخْفِضْ لَهُمَا جَنَاحَ الذُّلِّ مِنَ الرَّحْمَةِ وَقُلْ رَبِّ ارْحَمْهُمَا كَمَا
رَبَّيْنِي صَغِيرًا ﴿٢٤﴾ رَبُّكُمْ أَعْلَمُ بِمَا فِي نُفُوسِكُمْ ۗ

Treat your parents with goodness; if either of them or both reach old age in your presence, do not say 'uff' (any expression of disgust) to them and do not chide them, and speak to them with respect. And spread for them the arms of humility with tender heart, and say, 'My Lord! Have mercy on them both as they brought me up when I was a child.' Your Lord is Well-Aware of what in your hearts is.

[Kanz-ul-Īmān (Translation of Quran)] (Part 15, Banī Isrāīl, verse 23-25)

Una madre sopporta le sporcizie dei suoi figli

Cari fratelli islamici! Nel versetto sopra menzionato, Allah ﷻ ha dato l'ordine di essere gentili con i genitori ed ha in particolare sottolineato di prendersi cura di loro nella loro vecchiaia. La vecchiaia dei genitori certamente mette sotto esame. A volte, in età avanzata, i genitori sporcano i loro letti e figli si irritano, ma tenete presente che servire i genitori in un tale stato è obbligatorio.

Dopotutto, anche una madre sopporta le sporcizie dei suoi figli durante la loro infanzia. A causa della vecchiaia e dell'assalto di varie malattie, non importa quanto agitati diventano, non importa se essi mostrano un comportamento schizofrenico, non importa quanto si lamentano, creano problemi in tutto, non importa quanto litigano, anche se rendono la vostra vita miserabile, però voi dovete restare pazienti, pazienti e solo pazienti e rimanere rispettosi nei loro confronti.

Dimenticatevi di essere irrispettosi gridando a loro. Non dovete dire neanche 'uff' altrimenti potreste essere in gran perdita e la rovina di entrambi i mondi potrebbe diventare il vostro destino, perché coloro che feriscono i sentimenti dei propri genitori, sono umiliati e disonorati in questo mondo e sono anche degni dei tormenti dell'Aldilà.

Dil dukhānā chōr dayn mān bāp kā

Warnāh is mayn hāy khasārah āp kā

Stop hurting the feelings of your parents

Otherwise you will be in great detriment

(Wasāil-e-Bakhshish, pp. 377)

Uomo asino

Sayyiduna ‘Awwam Bin Hawshab عَلَيْهِ رَحْمَةُ الرَّبِّ (che era un Tabah Tabein deceduto nel 148 Hijri), ha affermato: ‘Una volta sono passato in un cimitero che si trovava nella periferia di un villaggio. Dopo la preghiera Asar, una delle tombe si aprì e uscì

un uomo, con la testa di un asino e il resto del corpo come quello di un essere umano. Lui ragliò tre volte come un asino e tornò dentro la tomba, dopodiché la tomba si richiuse. Nelle vicinanze, una vecchia signora cuciva il cotone e un'altra signora mi disse: 'Hai visto quella vecchia signora?' Io risposi: 'Cosa ha che fare con lui?' Mi disse che è la madre di quello nella tomba.

Era un ubriaccone, ogni volta che si ubriacava e tornava a casa la sera, sua madre gli consigliava: 'O figlio mio, abbi timore di Allah **عَزَّوَجَلَّ**. Quando abbandonerai di bere?'. E lui rispondeva dicendo: 'Non ragliare come un asino'. Egli morì dopo la preghiera del Asar. Dal giorno della sua morte, ogni giorno, dopo la preghiera del Asar, la sua tomba si spacca e lui raglia come un asino per tre volte e torna nella sua tomba e poi la tomba si chiude di nuovo. (*Attarghīb Wattarhīb, vol. 2, pp. 226, Ḥadīṣ 17*)

La preghiera del disobbediente non viene accettata

Cari fratelli islamici! Pentiamoci davanti Allah **عَزَّوَجَلَّ** il Misericordioso, chiedendo perdono e implorando per la protezione nell'aldilà. Ferire i sentimenti di un genitore è un comportamento grave e causa torture nell'inferno. Si afferma in una Hadees '**عَذَابُ الْقَبْرِ حَقٌّ**' La tortura nella tomba è una realtà. (*Sunan Nasāī, pp. 225, Ḥadīṣ 1305*)

A volte, i suoi effetti vengono visualizzati anche nel mondo, in modo che la gente possa imparare una lezione da questo.

Ala Hazrat رَحْمَةُ اللهِ تَعَالَى عَلَيْهِ ha affermato rispondendo a una delle domande che gli sono state fatte riguardo a colui che disobbedisce a suo padre: chi disobbedisce al padre, disobbedisce Allah عَزَّوَجَلَّ e chi fa arrabbiare il padre fa arrabbiare Allah عَزَّوَجَلَّ.

Se una persona soddisfa i suoi genitori, essi sono il suo paradiso; se non li soddisfa, essi sono l'inferno per lui. Nessun atto Farz (obbligatorio), Nafl (facoltativo) o qualsiasi atto giusto sarà accettato finché non fa pace col padre. Oltre al tormento nella vita futura, le disgrazie gravi potranno accadere su di lui in questo mondo. Vi è anche il pericolo di non poter recitare il Kalimah (testimonianza di fede) mentre starà morendo مَعَاذَ اللهِ عَزَّوَجَلَّ. (*Fatāwā Razawiyyah, vol. 24, pp. 384-385*)

مَعَاذَ اللهِ عَزَّوَجَلَّ! Allah عَزَّوَجَلَّ vieta la loro disobbedienza, anche se essi sono kafir (non credenti), è necessario essere gentili con loro all'interno delle disposizioni della Shariah. A pagina 452 di Bahar-e-Shari'at, Volume 2 [la pubblicazione di Maktaba-tul-Madinah, il reparto pubblicazione di Dawat-e-Islami], in cui 'Allama Maulana Mufti Muhammad Amjad Ali Azami عَلَيْهِ رَحْمَةُ اللهِ الْقَوِيُّ ha scritto con il riferimento di 'Alamgiri' : Se i genitori di un musulmano sono Kafir (non credenti) e gli chiedono di portarli al tempio dell'idolo, egli non può farlo; tuttavia, se gli chiedono di portare indietro da lì, li può riportare. (*Fatāwā 'Ālamgīrī, vol. 2, pp. 350*)

Uno che insulta i suoi genitori

Coloro che sono abituati ad insultare le madri degli altri sono delle persone vergognose. Allamah Maulana Mufti Muhammad Amjad ‘Ali A’zami عَلَيْهِ رَحْمَةُ اللَّهِ الْقَوِي ha affermato a pagina 195 di Bahar-e-Shari'at, Volume 16 [la Pubblicazione di Maktaba-tul-Madina pagina 312, la pubblicazione del dipartimento di Dawat-e-Islami]: l'amato Profeta صَلَّى اللَّهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ ha affermato: E' tra i maggiori peccati insultare i genitori. La gente chiese: Ya Rasulallah صَلَّى اللَّهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ! C'è qualcuno che insulta i propri genitori? Egli affermò: Sì, quando qualcuno insulta il padre di qualcun altro, l'altra persona insulta suo padre e quando qualcuno insulta la madre dell'altro, quella persona insulta sua madre. (*Ṣaḥīḥ Muslim, pp. 60, Ḥadīṣ 146*)

Dopo aver riportato questa Hadis, ‘Allamah Maulana Mufti Muhammad Amjad ‘Ali A’zami عَلَيْهِ رَحْمَةُ اللَّهِ الْقَوِي ha affermato che i compagni del Profeta, anche se avevano vissuto nell'era dell'ignoranza, non riuscivano a capire come una persona potesse insultare i propri genitori. Il Nobile Profeta صَلَّى اللَّهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ spiegò che ciò era possibile dando la possibilità a qualcun altro di insultare i propri genitori. Oggigiorno, purtroppo, alcune persone insultano i loro genitori e li ignorano completamente.

(*Baḥār-e-Sharī'at*)

Quelli appesi ai rami del fuoco

Sayyiduna Imam Ahmad Bin Hajr Makki Shafi'i عَلَيْهِ رَحْمَةُ اللَّهِ الْقَوِي ha riportato che il Nobile Profeta صَلَّى اللَّهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ ha affermato: la notte del Miraj (ascensione) ho visto che alcune persone erano appese ai rami di fuoco, così ho chiesto - Oh Jibril, chi sono queste persone?. Lui rispose: **الَّذِينَ يَشْتُمُونَ آبَاءَهُمْ وَأُمَّهَاتِهِمْ فِي الدُّنْيَا** Significato: 'Queste sono le persone che parlavano male con i loro genitori nel mondo'. (Az-Zawājir 'Aniqtirāf-il-Kabāir, vol. 2, pp. 139)

Fiamme come gocce di pioggia

Si riporta: 'Colui che insulta i propri genitori, nella sua tomba piovono fiamme come delle gocce di pioggia'.

(Az-Zawājir 'Aniqtirāf-il-Kabāir, vol. 2, pp. 140)

La tomba rompe le costole

E' stato riportato: 'Quando viene sepolto qualcuno che è disobbediente ai genitori, la tomba lo stringerà così tanto che le sue costole si incroceranno tra di loro'.

(Az-Zawājir 'Aniqtirāf-il-Kabāir, vol. 2, pp. 140)

Non entrerà nel Paradiso

È stato riportato da Sayyiduna 'Abdullah Bin 'Umar رَضِيَ اللَّهُ تَعَالَى عَنْهُمَا che il Nobile Profeta صَلَّى اللَّهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ ha affermato: tre persone non entreranno nel Paradiso: (1) Quello disobbediente ai

genitori (2) Dayyus¹ (3) Una donna che adotta le sembianze dell'uomo. (*Al-Mustadrak, vol. 1, pp. 252, Ḥadīṣ 252*)

Se i genitori litigano, cosa dovrebbero fare i figli?

A'la Hazrat رَحْمَةُ اللهِ تَعَالَى عَلَيْهِ ha affermato: Se i genitori litigano tra di loro, i figli non dovrebbero né sostenere la madre né il padre, ma devono restare imparziali. Non dovrebbero essere rigidi nei confronti del padre per l'amore della madre. È considerato disobbedire Allah عَزَّوَجَلَّ, ed è Haram, ferire i sentimenti del padre, o rispondere a lui scortemente, o parlare con lui senza rispetto guardandolo negli occhi. Non è consentito ai figli di trattare né la madre né il padre in questo modo. Entrambi sono il suo Paradiso e l'Inferno.

Chiunque ferisca i loro sentimenti, merita l'Inferno. Non bisogna mai disobbedire a nessuno dei due, perché questo comporta alla disobbedienza di Allah عَزَّوَجَلَّ. Per esempio, se la madre chiede al figlio di ferire i sentimenti del padre ma lui non lo fa, e la madre si arrabbia, in questo caso ha il permesso di non ascoltare la madre e viceversa per il padre. Gli studiosi hanno elaborato che la madre ha la priorità quando si arriva a servire i genitori, mentre il padre ha preferenza quando si

¹ Dayyus: un uomo a cui non importa se sua moglie, sorella o madre non osservano l'obbligo del velo imposto dalla Shariah.

tratta di rispettare perché un padre è anche il capo della famiglia. *(Derived from: Fatāwā Razawiyyah, vol. 24, pp. 390)*

Se i genitori ordinassero di radersi la barba, non obbedite!

Siamo venuti a conoscenza che non dobbiamo ascoltare se i genitori ci chiedessero di fare qualcosa contro la Shariah. È un peccato obbedirli nelle questioni illecite. Ad esempio, se i genitori ci chiedessero di raccontare una bugia o radersi la barba o tenerla meno di un pugno, in questo caso non li dobbiamo ascoltare affatto, non importa quanto si arrabbiano, non sarai classificato come disobbediente. Se si obbedisce (sulle cose illecite), allora saresti classificato come disobbediente ad Allah **عَزَّوَجَلَّ**.

Allo stesso modo, se i genitori sono divorziati, non importa quanto la madre piange e ti ordina di non incontrare tuo padre, questo ordine non verrà obbedito. Tudovresti incontrare tuo padre e rispettarlo. Anche se i genitori sono separati, il rapporto con gli figli non si rompe. I figli dovranno rispettare a parità i diritti e i doveri dei genitori.

صَلِّ اللّٰهُ تَعَالَى عَلٰى مُحَمَّدٍ صَلُّوْا عَلٰى الْحَبِيْبِ

Cosa si dovrebbe fare se i genitori sono morti mentre erano scontenti dal figlio?

Colui cui sono morti i genitori mentre erano scontenti, dovrebbe abbondantemente supplicare per il loro perdono, il più grande regalo per i defunti è la supplica per il loro perdono. Egli deve cercare anche di trasmettere un sacco di Šawab (buoni atti) per loro. Speriamo che i genitori defunti diventino soddisfatti di lui se egli manda i doni di buone azioni continuamente.

È citato a pagina 197 di Bahar-e-Shari'at, Volume 16, che l'amato Profeta صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ ha affermato: Se i genitori di qualcuno, o uno di essi, sono deceduti in uno stato che egli è stato disubbidiente a loro, ora egli deve chiedere il loro perdono, così tanto che Allah عَزَّوَجَلَّ scriva il suo nome tra le persone pie.

(Shu'ab-ul-Īmān, vol. 6, pp. 202, Ḥadīṣ 7902)

Se possibile, acquistate il maggior numero di opuscoli e libri da Maktaba-tul-Madinah e distribuiteli con l'intenzione di Isal-e-Sawab. Se desiderate che il nome dei vostri genitori o il vostro indirizzo venga stampato sui libri e libretti ai fini di Isal-e-Šawab, si prega di contattare Maktaba-tul-Madinah.

Pagare i debiti dei vostri genitori

L'amato Profeta صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ ha affermato: chi adempie al giuramento dei suoi genitori dopo la loro morte, paga i loro debiti e non insulta i genitori di altri, verrà descritto come

ubbidiente con i genitori, anche se era disubbidiente (nella loro vita). Chi non adempie il giuramento dei suoi genitori, non paga i loro debiti e insulta i genitori di altri, sarà descritto come disobbediente anche se era obbediente nella loro vita.

(*Al-Mu'jam-ul-Awsaṭ*, vol. 4, pp. 232, Ḥadīṣ 5819)

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللَّهُ تَعَالَى عَلَى مُحَمَّدٍ

La virtù di visitare la tomba dei genitori di Venerdì

Il più Amato Profeta صَلَّى اللَّهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ ha detto: ‘Colui che visita entrambe le tombe dei suoi genitori o una di essi ogni Venerdì, Allah عَزَّوَجَلَّ perdonerà i suoi peccati e sarà descritto tra gli ubbidienti con i genitori’. (*Jāmi' Tirmizī*, pp. 97, Ḥadīṣ 130)

Il Madani Channel porterà la Sunnah in ogni casa

Cari fratelli islamici! Per salvare se stessi dalla disobbedienza dei genitori, per infondere la passione della loro obbedienza, accendere l'amore del Santo Profeta صَلَّى اللَّهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ nei vostri cuori e per rendere il cuore al centro dell'amore del Santo Profeta, rimanete affiliati al Madani ambiente di Dawat-e-Islami, con la benedizione di questo Madani ambiente, avrete il privilegio di imparare le Sunnah, fare buone azioni, astenervi dai peccati e proteggere la fede. Per l'apprendimento delle Sunnah, adottate la pratica di viaggiare per 3 giorni al mese nei Madani Qafilah con gli amanti del Nobile Profeta صَلَّى اللَّهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ.

Trascorrete le giornate e le notti della vostra vita secondo i

'Madani In'amat' forniti dal Madani Markaz. Inoltre, ogni sera, fate Fikr-e-Madina per almeno 12 minuti e compilate l'opuscolo dei Madani In'amat. Avrete successo in entrambi i mondi. Al fine di comprendere le benedizioni del Madani ambiente di Dawat-e-Islami, vi riporto un fatto rivoluzionario.

Ecco la sintesi raccontata da un predicatore di Dawat-e-Islami di Mirpur 11 (Dhaka, Bangladesh): una volta ho incontrato una persona mentre stava andando da qualche parte. Guardandomi egli disse 'Sai dove sto per andare con mia moglie e figli?' Rispondendo alla propria domanda da solo disse 'I miei genitori ed io eravamo in disaccordo. Dopo che ho seguito il discorso 'I diritti dei genitori' su Madani Channel, mi sono reso conto di aver commesso un peccato grave disobbedendo ai miei genitori. Pertanto, ho intenzione di andare dai miei genitori insieme alla moglie e figli per chiedergli scusa. Che Allah ﷻ conceda il successo a Dawat-e-Islami ed il suo Madani Channel.

أَمِينٌ بِجَاهِ النَّبِيِّ الْأَمِينِ صَلَّى اللَّهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ

*Rāh-e-Sunnat per chalā ker sab ko Jannat kī tarāf
Lay chalay bas aik yehī hay Madani Channel kā hadaf*

*Yā Khudā hay iltijā 'Aṭṭār kī
Sunnatayn apnāyain sab Sarkār kī*

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللَّهُ تَعَالَى عَلَى مُحَمَّدٍ

La maledizione della madre ebbe effetto

Cari fratelli islamici! Dal precedente racconto abbiamo conosciuto i vantaggi del Madani Channel. Questo racconto evidenzia l'importanza dei diritti dei genitori. Senza alcun dubbio, soddisfare completamente i diritti dei genitori è molto difficile. Si dovrebbe sempre cercare di soddisfare i loro diritti in tutta la loro vita e cercare di salvare se stessi dalla loro rabbia. Le persone che feriscono i loro genitori fanno una fine troppo terribile in tutti e due i mondi.

Shaykh 'Allamah Kamaluddin Damairi عَلَيْهِ رَحْمَةُ اللَّهِ الْقَوِي ha narrato che 'Zamakhshari (che era un famoso studioso della setta Mu'tazila) aveva una gamba tagliata. Rispondendo alla domanda di una persona, egli rivelò: questo è dovuto alla maledizione di mia madre. L'incidente è avvenuto quando ero bambino e presi un uccello e legai un filo alla sua gamba. L'uccello volò via dalla mia mano e andò a nascondersi in un'apertura nel muro, ma il filo rimase di fuori. Io tirai il filo con forza e l'uccello venne fuori, ma la mia tirata gli provocò intenso dolore e perdita della gamba.

Mia madre vide questa scena dolorosa e divenne irrequieta e mi maledisse dicendo: Che Allah ti tagli la gamba nello stesso modo in cui tu hai fatto a questo uccello innocente. Dopo qualche tempo, mi sono recato a Bukharan per imparare conoscenza religiosa e sono caduto giù dal mio cavallo e la mia gamba rimase gravemente ferita.

Quando sono arrivato a ‘Bukhara’, ho fatto un sacco di trattamenti medici, ma il dolore non passò. Infine, ho dovuto farmi tagliare la gamba. (E così la maledizione della madre divenne realtà). (*Hayāt-ul-Haywān-ul-Kubrā, vol. 2, pp. 163*)

Chiedete scusa ai vostri genitori cadendo ai loro piedi

Cari fratelli islamici! Se i vostri genitori o uno di loro sono arrabbiati, senza ulteriori ritardi, chiedete loro di perdonarvi, anche se si deve piangere, supplicare unendo le mani di fronte a loro, o cadere ai loro piedi. Compiete le loro richieste legittime perché il successo dei due mondi si trova in loro. Per maggiori informazioni sui diritti dei genitori, si prega di guardare due VCD:

1. Man Bap ke Huquq’ (I DIRITTI DEI GENITORI)
2. Il VCD del Madani Muzakarah del Ittikaf di Ramadan-ul-Mubarak (1430 Hijri) chiamato ‘Walidain kay na- Farmanon ka Anjam’ presentato da Maktaba-tul-Madinah.

*Dil dukhānā chōr dayn mā' bāp kā
Warnāh̄ hay is mayn khasārah̄ āp kā*

*Kīnāh̄-e-Muslim say sīnāh̄ pāk ker
Ittibā'-e-Sahib-e-Lawlāk ker*

*Yā Khudā ḥay iltijā ‘Aḥḥār kī
Sunnatayn apnāyain sab Sarkār kī*

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللَّهُ تَعَالَى عَلَى مُحَمَّدٍ

Cari fratelli islamici, permettetemi di dirvi la virtù delle Sunnah insieme ad alcune formalità, per poi concludere il mio discorso. La grazia dell’Universo, il Nobile Profeta صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ ha affemato: ‘Chi ama la mia Sunnah ama me e chi ama me sarà con me nel Paradiso’. (*Ibn ‘Asākir, vol. 9, pp. 343*)

15 Sunnah e buone maniere di camminare

1. ALLAH عَزَّوَجَلَّ ha detto nella Sura Bani Israil, parte 15, verso n°37

وَلَا تَمْشِ فِي الْأَرْضِ مَرَحًا

إِنَّكَ لَنْ تَخْرِقَ الْأَرْضَ وَلَنْ تَبْلُغَ الْجِبَالَ طُولًا ﴿٣٧﴾

And do not walk arrogantly on the earth; undoubtedly, you cannot tear the earth and nor can you achieve height of the mountains.

[Kanz-ul-Īmān (Translation of Quran)] (Part 15, Banī Isrāīl, verse 37)

2. È stato narrato a pagina 78 di Bahar-e-Shari'at, Volume 16: Un uomo coperto con due veli stava camminando con

arroganza, la terra lo tirò dentro ed egli continuerà ad affondare dentro la terra fino al Giorno del Giudizio.

(Ṣaḥīḥ Muslim, pp. 1156, Ḥadīṣ 2088)

3. L'amato Profeta صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ, alcune volte, mentre camminava teneva la mano di chi lo accompagnava con la sua mano benedetta. *(Al-Mu'jam-ul-Kabīr, vol. 7, pp. 277)*

4. Il Santo Profeta صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ camminava talmente inchinato che sembrava come se stesse scendendo.

(Shamāil-ut-Tirmizī, pp. 87, Ḥadīṣ 118)

5. Non camminate indossando catenelle d'oro o di ogni altro metallo, con i bottoni frontali della camicia aperti, questo è lo stile delle persone arroganti, superbe e perverse. È Haram per gli uomini indossare catene d'oro. Indossare catene di altri metalli non è consentito.

6. Se non c'è alcun ostacolo, camminate sul lato del percorso con ritmo medio. Non siate così veloci che la gente inizi a sospettare qualcosa di strano. Non camminate troppo lentamente che chi vi vede pensi che siete malati. Non si dovrebbe tenere la mano di un Amrad (un ragazzo giovane attraente). È Haram tenergli la mano o stringerla, o abbracciarlo per lussuria, è un atto che porta all'Inferno.

7. Non è Sunnah guardare qua e là inutilmente mentre si cammina. Camminate con dignità e con lo sguardo in giù. Sayyiduna Hassan bin Abi Sinan عَلَيْهِ رَحْمَةُ اللَّهِ الْكَرِيمِ era andato per la Salah Eid. Quando Egli رَحْمَةُ اللَّهِ تَعَالَى عَلَيْهِ tornò a casa, la moglie gli chiese: Quante donne hai visto? Rimase in silenzio. Quando lei ha insistito, rispose: ho continuato a guardare i pollici dei piedi da quando sono partito da casa fino al mio ritorno da te.

(Kitāb-ul-Wara' ma' Mawsū'ah Imām Ibn Abid Dunyā, vol. 1, pp. 205)

عَزَّوَجَلَّ I devoti di Allah سُبْحَانَ اللَّهِ عَزَّوَجَلَّ non guardavano qua e là inutilmente camminando, soprattutto quando camminavano nella folla per evitare di guardare qualcosa che non è consentito dalla Shari'ah. Questa era la prudenza dei nostri santi. La sentenza della Sharia è che se si guarda una donna involontariamente e si sposta immediatamente lo sguardo, non è peccato.

8. Camminando, evitate di guardare finestre e balconi di qualcuno inutilmente.
9. Mentre si cammina o si scende per le scale, fare in modo che le scarpe non facciano rumore. Al nostro Amato Profeta صَلَّى اللَّهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ non piaceva il rumore creato dalle scarpe.

10. Se ci sono due donne che camminano, non bisogna passare tra di loro. Una Hadis benedetta ci proibisce di farlo.
11. E' contro le buone maniere sputare, pulire il naso, mettere le dita all'interno del naso, solleticare le orecchie, pulire le sporcizie di vestiti e corpo, toccare le parti intime mentre si cammina, si è seduti o in piedi in davanti alla gente.
12. Alcune persone hanno l'abitudine di prendere a calci qualsiasi cosa che incontrano. Questa non è una buona maniera. C'è anche il pericolo che il piede si ferisca. Inoltre, dare calci ai giornali, scatole, pacchetti e bottiglie vuote di acqua è anche molto irrispettoso.
13. Mentre si cammina, rispettare le leggi che non si oppongono alla Shari'ah. Ad esempio, attraversare la strada dalle strisce pedonali.
14. Attraversate la strada guardando la direzione del traffico. Se siete nel bel mezzo della strada e il veicolo si avvicina, piuttosto che fuggire, cercate di rimanere lì questo è un approccio più sicuro. Inoltre, per attraversare i binari nei momenti in cui i treni sono solitamente di passaggio è come invitare la morte. Colui che considera i treni molto lontani dovrebbe tenere a mente il pericolo di impigliarsi nei fili o di cadere. Ci sono luoghi dove è contro la legge a

passare attraverso i binari. Seguite queste leggi soprattutto nelle stazioni.

15. Camminate per 45 minuti facendo Zikr e recitando Salat-'Alan- Nabi tutti i giorni con l'intenzione di guadagnare forza al culto. Rimarrete in buona salute. Il modo migliore per camminare è di camminare a passo veloce per i primi 15 minuti, ritmo medio per i prossimi 15 minuti e poi veloce di nuovo per gli ultimi 15 minuti. Con questa pratica, tutto il corpo sarà in esercizio, il sistema digestivo andrà bene e sarete salvati da malattie cardiache e molte altre malattie.

Per imparare numerose Sunnah, leggete i seguenti libri: 'Bahare-Shariat' volume 16 con 312 pagine e 'Sunnatayn aur Adab' con 120 pagine, entrambi pubblicati da Maktaba-tul-Madinah. Il miglior modo per imparare le Sunnah è viaggiare con i Madani Qafila (viaggi educativi) di Dawateislami, insieme ai seguaci dell'Amato Profeta.

Per imparare le Sunnat, viaggia nei Madani Qafila

Per cercare grazia, viaggia nei Madani Qafila

Per risolvere i problemi, viaggia nei Madani Qafila

Per raccogliere benedizioni, viaggia nei Madani Qafila

صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَى مُحَمَّدٍ

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ

I BENEFICI DELLA SUNNAH

Grazie ad Allah ﷻ, le Sunnah del Nobile Profeta ﷺ vengono insegnate ed imparate ampiamente nell'ambiente di Dawat-e-Islami, un movimento non politico per la propagazione del Quran e della Sunnah.

Anche voi cercate di partecipare ogni Giovedì, dopo la preghiera del Maghrib, nell'Ijtima settimanale di Dawat-e-Islami che si tiene nella vostra città e, possibilmente, cercate di passarvi tutta la notte. Inoltre, con delle buone intenzioni, abituatevi a viaggiare nei Madani Qafila insieme ai amanti devoti del Nobile Profeta ﷺ tre giorni al mese e di fare tutti i giorni Fikr-e-Madina (autocoscienza) compilando il libretto dei Madani Inamat e consegnandolo al responsabile di Dawat-e-Islami della vostra zona entro i primi dieci giorni di ogni mese islamico.

Beneficiando da questa abitudine, **رَبِّحْنَا بِاللَّهِ عَزَّوَجَلَّ**, svilupperete il desiderio di proteggere la vostra fede, di adottare le Sunnah e di odiare i peccati. Ogni fratello musulmano cerchi di avere questo obiettivo "Io devo cercare di rettificare me stesso e la gente del mondo intero". **رَبِّحْنَا بِاللَّهِ عَزَّوَجَلَّ**.

Per cercare di rettificare noi stessi dobbiamo compilare i Madani Inamat e per rettificare la gente di tutto il mondo dobbiamo viaggiare nei Madani Qafila.



www.dawateislami.net



MC 1286

Aalami Madani Markaz, Faizan-e-Madinah, Mahallah Saudagaran
Purani Sabzi Mandi, Bab-ul-Madinah, Karachi, Pakistan.

UAN: +92 21 111 25 26 92 | Ext: 1262

Web: www.dawateislami.net | E-mail: translation@dawateislami.net